

Codice A1421A

D.D. 31 luglio 2020, n. 797

**D.G.R. n. 16-862 del 23 dicembre 2019. Riparto, assegnazione e liquidazione risorse statali pari ad euro 1.800.000,00 a favore alle Aziende Sanitarie Locali per interventi a sostegno delle persone affette da SLA per l'anno 2019.**



**ATTO DD 797/A1421A/2020**

**DEL 31/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 16-862 del 23 dicembre 2019. Riparto, assegnazione e liquidazione risorse statali pari ad euro 1.800.000,00 a favore alle Aziende Sanitarie Locali per interventi a sostegno delle persone affette da SLA per l'anno 2019.

Premesso che:

- in data 21 novembre 2019 è stato approvato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo al Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2019-2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020;

- l'art. 1 "Piano nazionale per la non autosufficienza" del Decreto succitato, al comma 3, prevede l'adozione da parte delle regioni di un Piano regionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021, vincolando l'erogazione delle risorse statali all'approvazione di tale piano;

- il medesimo articolo al comma 4 stabilisce che, al fine di favorire le attività di programmazione e per evitare interruzioni nei servizi attivati, per la sola annualità 2019, le regioni possano richiedere, anche in assenza del Piano regionale per la non autosufficienza, l'erogazione del 50% delle risorse;

- di conseguenza, in data 22 ottobre 2019, è stata inviata da parte del settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Coesione Sociale, con la nota prot. n. 47106/A1512B, la richiesta di erogazione del 50% della somma FNA definita a favore della Regione Piemonte per l'anno 2019;

- con la D.G.R. n. 52-733 del 17 dicembre 2019 " Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti" sono stati iscritti gli stanziamenti di competenza e di cassa nelle annualità 2019 e 2020, sia in entrata che in uscita, per l'importo complessivo di euro 45.856.000,00 sui rispettivi capitoli nell'ambito della Missione 12 Programmi 1202 e 1203;

- con la D.G.R. n.16-862 del 23 dicembre 2019 “DGR. n. 52-733 del 17.12.2019. "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti". Criteri di riparto per l'anno 2019 delle risorse statali a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti per ammontare complessivo euro 45.856.000,00” sono stati individuati i criteri di assegnazione delle risorse ministeriali, in attesa della registrazione presso la Corte dei Conti, nonché dell’effettivo trasferimento delle risorse;

- come per gli anni precedenti, la medesima deliberazione ha stabilito di riservare una quota delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze, pari ad euro 3.600.000,00, al fine di assicurare anche per l’anno 2019 le prestazioni ai malati di SLA, secondo un modello organizzativo specifico già concordato con le Associazioni rappresentative (APASLA, AISLA, Comitato 16 Novembre, Associazione URSLA, Una Voce per Michele, Associazione Gabriella Bertino), e ne ha definito contemporaneamente i criteri di riparto.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 1927/A1512B del 24.12.2019 si è proceduto all’accertamento e al riparto delle risorse ministeriali, rinviando ad un successivo provvedimento l’erogazione della quota di euro 3.600.000,00, impegnata a favore delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base delle risorse disponibili in proporzione al numero di casi in carico ed al numero di casi in lista d’attesa, e conseguentemente sulla relativa spesa sostenuta, rilevati a seguito di puntuale monitoraggio effettuato presso le ASL stesse;

- in data 4 febbraio 2020 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, relativo al riparto del Fondo per le non autosufficienze per l’anno 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2020.

Considerato che:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 16 aprile 2020, in considerazione della situazione connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga alle scadenze previste per la presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza nonché della predisposizione della programmazione e monitoraggio relativi al DPCM riguardante il riparto delle risorse del Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di noi), ha prorogato la data di scadenza per l’invio delle programmazioni e dei monitoraggi alla data del 5 giugno 2020;

- con nota prot. n. 00015623 del 12 maggio u.s., a causa della grave situazione instauratasi in seguito all’emergenza sanitaria, che ha coinvolto particolarmente il Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità, è stata richiesta alla Divisione Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una proroga di 90gg per la presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza;

- vista la determinazione dirigenziale n. 514-A14 del 28/05/2020 “Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai sensi del principio contabile 9.1 dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

- vista la D.G.R. n. 30-1465 del 30 maggio 2020 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e

passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011”;

- in data 16 luglio 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha corrisposto alla Regione Piemonte, con provvisorio d'incasso n. 25686, le risorse pari al 50% del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2019 che ammontano ad euro 22.928.000,00;

- con D.D. n.789/A1421A del 30.07.2020 sono stati resi liquidabili gli impegni di spesa assunti con la D.D. n. 1927/A1512B del 24.12.2019, in particolare sul capitolo 158586/2019 per euro 3.600.000,00 (impegno 2019/12925), ed è stata ripartita la somma di euro 22.928.000,00, pari al 50% della quota destinata alla Regione Piemonte del Fondo per la non autosufficienza, rimandando ad un successivo provvedimento amministrativo il riparto, l'assegnazione e le liquidazioni di euro 1.800.000,00 a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi a sostegno delle persone affette da SLA;

- come avvenuto negli anni precedenti, anche per il 2019 per tutti i casi che rientrano nel programma attuativo “Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con la SLA e altre malattie del motoneurone e le loro famiglie” non viene prevista la quota di compartecipazione dell'utente, in quanto la SLA è considerata una malattia neuro-degenerativa con progressiva e totale perdita dell'autosufficienza, per cui il relativo progetto di domiciliarità, afferendo all'area delle prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 14.2.2001, è da ritenersi alternativo al ricovero ospedaliero;

- pertanto, il contributo economico viene erogato per l'importo complessivo previsto, ma il riconoscimento della totale esclusione della compartecipazione da parte dei beneficiari al costo della prestazione viene applicato esclusivamente alle attività svolte a sostegno della domiciliarità nell'anno 2019, finanziate con i fondi di cui al succitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019.

Le risorse vengono trasferite alle Aziende Sanitarie Locali sulla base dei fondi disponibili in proporzione al numero di casi in carico ed al numero di casi in lista d'attesa, e conseguentemente sulla relativa spesa sostenuta, rilevati a seguito di puntuale monitoraggio effettuato presso le Aziende Sanitarie Locali, secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e queste ultime provvederanno ad erogarle a ciascun Distretto Sanitario.

Le persone adulte affette da SLA o da altre malattie del motoneurone, che beneficiano già del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lunga assistenza, di cui alla D.G.R. 39-11190/2009 ed alla D.G.R. 56-13332/2010, nonché dei progetti di Vita indipendente, disciplinati dalle Linee guida approvate dalla D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008, possono presentare la domanda per ottenere il contributo economico oggetto del presente provvedimento, ma, nel momento in cui quest'ultimo venga loro riconosciuto, verrà revocato quello previsto dalle succitate deliberazioni e le risorse rese disponibili dovranno essere utilizzate per le rispettive graduatorie.

Si procede, pertanto, all'assegnazione ed alla ripartizione di euro 1.800.000,00 a valere sull'impegno 2019/12925, assunto sul capitolo di spesa 158586/2019 con DD. n. 1927/A1512B del 24.12.2019, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per interventi a sostegno delle persone affette da SLA per l'anno 2019, secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge n. 296 del 27.12.2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- legge regionale 8.1.2004, n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

#### *determina*

- di ripartire a favore delle Aziende Sanitarie Locali euro 1.800.000,00, sulla base delle risorse disponibili, in proporzione al numero di casi in carico ed al numero di casi in lista d'attesa, e conseguentemente sulla relativa spesa sostenuta, rilevati a seguito di puntuale monitoraggio effettuato presso le ASL, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di assegnare e liquidare la somma di euro 1.800.000,00 con l'impegno 2019/12925, assunto sul capitolo di spesa 158586/2019 con DD. n. 1927/A1512B del 24.12.2019, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per interventi a sostegno delle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) per l'anno 2019;

- di demandare a successivo provvedimento amministrativo, il riparto e l'assegnazione del restante 50%, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- di stabilire che ciascuna Azienda Sanitaria Locale provvederà ad erogarle ai propri Distretti Sanitari;

- di stabilire che le persone adulte affette da SLA o da altre malattie del motoneurone, che

beneficiano già del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di cui alla D.G.R. 39-11190/2009 ed alla D.G.R. 56-13332/2010, nonché coloro che beneficiano dei progetti di Vita indipendente, disciplinati dalle Linee guida approvate dalla D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008, possono presentare la domanda per ottenere il contributo economico oggetto del presente provvedimento, ma, nel momento in cui quest'ultimo venga loro riconosciuto, verrà revocato quello previsto dalle succitate deliberazioni e le risorse rese disponibili dovranno essere utilizzate per le rispettive graduatorie;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, poiché si tratta di meri trasferimenti ad enti pubbliche di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione delle funzioni pubbliche cui sono preposti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)  
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato (omissis)